

VALUTAZIONE MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI

Al fine di documentare il raggiungimento degli apprendimenti, prima dello scrutinio periodico e finale, gli alunni svolgono in simultanea prove di verifica, concordate nei Dipartimenti e nei Consigli di Interclasse, per classi parallele.

Per tutte le classi parallele, sia della scuola Primaria sia della scuola Secondaria di I grado, è previsto un monitoraggio degli apprendimenti rispondente agli obiettivi dichiarati nelle programmazioni d'Istituto almeno due volte l'anno, a conclusione del primo e del secondo quadrimestre, indicativamente nella terza settimana di gennaio e di maggio.

Le prove parallele vengono somministrate da docenti della stessa classe e riguardano i seguenti apprendimenti:

Scuola Primaria: tutte le discipline per le classi prime, seconde, terze, quarte, quinte.

Al fine di accertare il livello delle competenze raggiunto, agli alunni di quinta primaria e di terza secondaria si richiede di svolgere prove parallele per competenze, quindi di svolgere un compito di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), cioè di risolvere *“una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, si ritiene opportuno privilegiare prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti”* (dalle “Linee guida per la certificazione delle competenze”).

Le classi quinte di scuola Primaria e terze di scuola Secondaria I grado, nel mese di aprile, vengono coinvolte in una simulazione della PROVA NAZIONALE INVALSI su italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Le prove rappresentano requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione comma 4 art. 7 D.L.62 2017.

La valutazione degli esiti delle verifiche esprime l'apprezzamento del livello raggiunto negli apprendimenti (conoscenze, abilità e competenze), mediante:

a. l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, sulla base dei criteri, condivisi all'interno dei Consigli di Classe e deliberati dal Collegio dei Docenti, descritti in tabella rispettivamente per la scuola Primaria e Secondaria di I grado.

b. l'attribuzione dei livelli delle competenze, tra i quattro descritti nella “scheda di certificazione delle competenze” rispettivamente per la Primaria e la Secondaria.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SEC. DI 1° GRADO AL TERMINE DEI QUADRIMESTRI

- Progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- Eventuali e particolari difficoltà di apprendimento;
- Esiti in relazione agli obiettivi di apprendimento.

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZI DESCRITTORI

- AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite al docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.